

## LAVORARE A SCUOLA SU “MIGRANTE PER SEMPRE”

“Migrante per sempre” è basato sulla storia vera di una donna che da bambina vive in Sicilia l’esperienza di essere figlia di emigranti, da adolescente, al seguito della famiglia, si trova lei stessa a vivere l’emigrazione e il lavoro di fabbrica in Germania, e da adulta, tornata in patria, sperimenta le difficoltà di inserimento e la solitudine di una grande città, in un’Italia ormai divenuta terra di immigrazione. Il romanzo spazia quindi su ben cinquant’anni di storia italiana, mescolati alle vicende umane e personali di un bambina-ragazza-donna determinata nonostante tutti gli ostacoli a costruirsi una propria identità autonoma e trovare una propria strada.

Il testo è notevolmente lungo (400 pagine), ma di facile lettura e forte impatto emotivo, quindi proponibile senza problemi anche alle giovani generazioni. Per la sua struttura (suddivisa in tre parti, Sicilia, Germania, Roma) il problema della lunghezza può anche essere affrontato suddividendo la classe in tre gruppi, ciascuno dei quali approfondisce solo una parte della storia. Per la sua complessità e varietà di contenuti, inoltre, il testo si presta particolarmente ad un lavoro interdisciplinare, trasversale a diverse materie, ad esempio:

- Storia: sono trattati molti aspetti della storia italiana nel secondo dopoguerra e si può scegliere sia di approfondirne solo uno, sia di dividere la classe in gruppi di lavoro, ciascuno dei quali effettua una ricerca su un aspetto diverso. Alcuni esempi: storia dell’emigrazione italiana (in particolare nel Novecento e in Europa) e dell’immigrazione in Italia; storia delle lotte nelle campagne del Mezzogiorno nel primo dopoguerra (occupazione delle terre, ecc.); legge sul divorzio, strage alla stazione di Bologna e altri eventi significativi citati nel libro, ecc.
- Italiano: analisi del testo e dei personaggi dal punto di vista letterario; uso delle espressioni dialettali ed evoluzione della lingua nei diversi capitoli; confronto con altri testi che parlano di emigrazione/immigrazione
- Lingua straniera: lettura di brani o visione di film in lingua sul tema migrazione
- Scienze sociali: indagine sulla situazione locale dal punto di vista immigrazione/emigrazione, con interviste, ricerche d’archivio, ecc.; indagine sull’evoluzione dei modelli familiari e dei rapporti uomo-donna;
- Psicologia e/o pedagogia: problemi identitari e conflitti generazionali nelle famiglie con esperienza migratoria; percorsi di maturazione, autonomia, libertà femminile;
- Educazione civica: le leggi su immigrazione/emigrazione; altre leggi citate nella storia;
- Latino e greco, filosofia: la nozione di “straniero” in alcuni testi classici e filosofici
- Religione: la chiesa dei potenti e dei divieti (nell’infanzia siciliana della protagonista), e la chiesa dei poveri e del libero arbitrio (nell’esperienza in Germania)
- Informatica: lavoro sull’elaborazione delle statistiche

Per i/le docenti che lo scelgono, è anche possibile organizzare un incontro di formazione preliminare al percorso, con la partecipazione (in presenza o a distanza) dell’autrice e/o di altri esperti. Per le classi, si può organizzare un incontro finale con l’autrice.